

REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO FORMAZIONE LAVORO CULTURA E SPORT
UFFICIO LAVORO E TERRITORIO

VERBALE

Il giorno 16 del mese di marzo dell'anno 2011 alle ore 13,45, presso la sede dell'Ufficio Lavoro e Territorio di Potenza sono presenti:

Per la Regione Basilicata

D.ssa Liliana Santoro
U. Giannattasio -A. Palese

Per Mahle Componenti Motori Italia spa

Dr. Helmut Althans – Amministratore Delegato
Dr. C. De Luca – Responsabile risorse umane

Per Confindustria

Dr. A. Leopardi

Per le OO.SS.

**FIOM-CGIL
FIM – CISL
UILM-UIL**

E. De Nicola
A. Zenga – S. Troiano
D. Senzatela

Per la RSU

M. Lotito

**E' presente per l'azienda l'Avv. Melchionda
Assiste un gruppo di lavoratori**

per la fase amministrativa – Legge 223/91 art. 4 comma 7 – della procedura di mobilità avviata dall'azienda Mahle Componenti Motori Italia spa - stabilimento sito Potenza .

PREMESSO CHE

- con Decreto del Ministero del Lavoro e P. S. l'azienda Mahle Componenti Motori Italia spa ha ottenuto l'autorizzazione della CIGS biennale ai sensi del D. L. n. 249/04 convertito con modificazioni dalla legge n. 291/04 e s.m.i. sino al 22.03.2011;
- l'azienda ha avviato la procedura di mobilità in data 04.01.2011 per tutte le unità dello stabilimento di Potenza, attualmente in CIGS, a causa della difficoltà di gestire positivamente il personale in esubero come stabilito nel verbale di accordo sottoscritto presso il Ministero del Lavoro il 18.03.2009;
- la fase sindacale si è conclusa con il mancato accordo;

- le parti convocate in data 15.03.2011 si sono aggiornate alla data odierna giusto verbale sottoscritto in pari data;

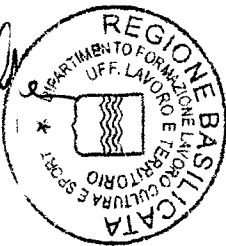
le OO.SS. e l'azienda nella persona del Dr. Helmut Althans e Dr. C. De Luca, confermano quanto riportato in premessa che costituisce parte integrante del presente verbale

TUTTO CIO' PREMESSO

Dopo ampia ed approfondita discussione l'azienda e le OO.SS. convengono che, alla scadenza della CIGS, tutte le n. 60 unità lavorative in forza saranno collocate in mobilità a far data dal 23.03.2011
Con il presente accordo si dà per esperita ed esaurita con esito positivo la procedura di mobilità di cui ex artt. 4 e 24 L. 223/91.

Letto, confermato e sottoscritto.

Ilia Selva
Roberto
[Signature]




[Signature]
Enrico Alise
Dario Selva
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]



CONFINDUSTRIA
Basilicata

- La MAHLE COMPONENTI MOTORI ITALIA S.p.a. Stabilimento di Potenza rappresentata dai sigg. Althanz e De Luca;
- Confindustria Basilicata rappresentata dal sig. Leopardi Barra;
- le OO.SS., Fim-CISL, Fiom-CGIL e Uilm-UIL rispettivamente rappresentate dai sigg. Troiano, Zenga, De Nicola e Senzatela, con la partecipazione della RSU Aziendale.

- La Mahle Componenti Motori Italia S.p.a. produce pistoni per il comparto automotive;
- La Mahle Componenti Motori Italia S.p.a. ha sede legale e unità produttive in La Loggia (To), Saluzzo (Cn) e l'altro a Potenza quest'ultimo con un organico residuo pari a n.60 unità;
- La Mahle Componenti Motori Italia S.p.a. ha evidenziato nel corso degli ultimi anni un trend marcata mente negativo a causa della crisi di mercato in cui opera, in particolare nello Stabilimento di Potenza dove le significative perdite hanno comportato la decisione di cessare l'attività produttiva con la dismissione totale dello Stabilimento;
- Il giorno 12 marzo 2009 presso la Regione Basilicata - Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa ed Innovazione Tecnologica, le parti hanno sottoscritto un verbale di accordo che prevedeva la messa a disposizione del sito produttivo di Potenza per nuove iniziative industriali, l'attivazione di un periodo di CIGS per cessazione dell'attività per 24 mesi a partire dal 23 di Marzo 2009 per 106 unità;
- Successivamente è stato predisposto un piano di gestione delle eccedenze così come previsto nel verbale di accordo del 18 marzo 2009 sottoscritto presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in cui le parti hanno sottoscritto un verbale di accordo che prevede un programma di gestione degli esuberi che avverrà attraverso un percorso di CIGS per cessazione attività in un arco di tempo di 24 mesi vista la complessità delle iniziative da porre in essere per la gestione di tali eccedenze occupazionali;
- La Mahle Componenti Motori Italia S.p.a durante il 1° anno di Cigs coerentemente a quanto previsto nell'accordo siglato in data 18 Marzo 2009 al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, ha gestito positivamente oltre il 33% dei lavoratori in esubero attraverso gli strumenti indicati nel suddetto accordo;
- Relativamente al Bando della Regione Basilicata per la reindustrializzazione del Sito produttivo di Potenza emanato ai sensi dell'art.17 L.Reg. 28.12.2007 n028, le vicende connesse a tale procedura rendono incerti i tempi di realizzazione della industrializzazione;
- La Mahle Componenti Motori Italia S.p.a così come previsto dagli accordi sopra menzionati e in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente ha attivato in data 4 Gennaio 2011 una procedura di mobilità ai sensi della Legge 223/91 che riguarda tutto il personale attualmente in CIGS per crisi aziendale per la già cessata attività produttiva dello Stabilimento di Potenza;
- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto n.53630 datato 11/8/2010 ha autorizzato alla società Mahle Componenti Motori Italia S.p.a Unità di Potenza il 2° anno di CIGS per il periodo dal 23/03/2010 fino a tutto il 22/03/2011;
- La Mahle Componenti Motori Italia S.p.a in data 28 Febbraio 2011 ha offerto a tutti i lavoratori in Cigs la possibilità di essere trasferiti presso i siti produttivi di La Loggia e Saluzzo, in tale contesto nA lavoratori hanno aderito alla proposta dell'Azienda.

 Tutto ciò premesso, dopo attenta ed approfondita verifica, esaminata la situazione aziendale alla luce di quanto riportato nella premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo, le Parti ha o convenuto di concordare che:



- A. La collocazione in mobilità riguarderà tutti i n.60 lavoratori in CIGS per la già cessata attività del sito di Potenza di Mahle Componenti Motori Italia S.p.a e la stessa avverrà a far data dal 23 Marzo 2011; tale risoluzione del rapporto di lavoro avverrà in conformità a quanto previsto dall'art. 9 della legge 223/91.
- B. L'Azienda, in deroga a quanto indicato alla lettera A), si impegna a riconoscere ai lavoratori che non si opporranno al provvedimento di licenziamento collettivo per cessazione di attività come da premessa, fino ad un massimo di n. 10 lavoratori, in aggiunta alle spettanze retributive maturate alla data della collocazione in mobilità, una somma lorda, a titolo di incentivazione all'esodo, pari a (12.000,00 (euro-dodicimila) lordi, entro e non oltre 60 giorni dalla data di sottoscrizione dei verbali di conciliazione ex art. 411 c.p.c. e previa sottoscrizione dello stesso. Tale importo è da considerarsi comprensivo dell'indennità di mancato preavviso così come prevista dal C.c. e dal vigente CCNL.

L'erogazione delle predette somme è subordinata alla sottoscrizione di verbale di conciliazione in sede sindacale, ai sensi e per gli effetti dell' art.411 del c.p.c. e successive modifiche - con contestuale rinuncia ad opera dei lavoratori ad ogni e qualsiasi pretesa, diritto e ragione di sorta inerente il pregresso rapporto di lavoro.

- C. L'Azienda sempre in deroga a quanto indicato alla lettera A) si impegna a riconoscere per i restanti lavoratori posti in mobilità, e cioè per quelli che attenderanno l'esito del nuovo bando di Reindustrializzazione, che la Regione Basilicata si è impegnata ad indire al più presto, e sempre al fine di ridurre l'impatto sociale ed economico della mobilità, in aggiunta alle spettanze retributive maturate alla data della collocazione in mobilità, una somma lorda, a titolo di incentivazione all'esodo, pari a (6000,00 (euro-seimila) lordi, per ogni singolo lavoratore, da corrispondersi entro e non oltre 60 giorni dalla data di sottoscrizione dei verbali di conciliazione ex art. 411 c.p.c. e previa sottoscrizione dello stesso; Tale importo è da considerarsi comprensivo dell'indennità di mancato preavviso così come prevista dal c.c. e dal vigente CCNL.

L'erogazione delle predette somme è subordinata alla sottoscrizione di verbale di conciliazione in sede sindacale, ai sensi e per gli effetti dell' art.411 del c.p.c. e successive modifiche - con contestuale rinuncia ad opera dei lavoratori ad ogni e qualsiasi pretesa, diritto e ragione di sorta inerente il pregresso rapporto di lavoro.

- D. L'Azienda sempre in deroga a quanto indicato alla lettera A) si impegna a riconoscere ai lavoratori che matureranno o che hanno maturato i requisiti per il pensionamento, un incentivo all'esodo transazione e saldo di (10.000,00 (euro-diecimila) lordi, da corrispondersi entro e non oltre 60 giorni dalla data di sottoscrizione dei verbali di conciliazione ex art. 411 c.p.c. e previa sottoscrizione dello stesso. Tale importo è da considerarsi comprensivo dell'indennità di mancato preavviso così come prevista dal c.c. e dal vigente CCNL.

Enda in aggiunta alle spettanze previste al punto C), si impegna, a riconoscere sempre a titolo di incentivazione all'esodo a tutti i lavoratori interessati un importo pari a euro (4000,00 (euro-quattromila) lordi, subordinando tale pagamento al verificarsi della vendita del sito.

Qualora tale vendita dovesse procrastinarsi nel tempo, in ogni caso l'Azienda corrisponderà tale importo entro e non oltre il 31 Gennaio 2013.

- F. Altresì l'Azienda si riserva di contribuire alle spese sostenute da ogni singolo lavoratore per il trasferimento al Nord riconoscendo un importo una - tantum di euro duemila netti.

L'erogazione delle predette somme è subordinata alla sottoscrizione di verbale di conciliazione in sede sindacale, ai sensi e per gli effetti dell' art.411 del c.p.c. e successive modifiche - con

z
i

Sede di Matera

contestuale rinuncia ad opera dei lavoratori ad ogni e qualsiasi pretesa , diritto e ragione di sorta inerente il pregresso rapporto di lavoro.

L'erogazione di tutte le somme come indicate nei punti precedenti è, si ripete subordinata alla sottoscrizione di verbale di conciliazione in sede sindacale, ai sensi e per gli effetti dell' art .411 del c.p.c. e successive modifiche - con contestuale rinuncia ad opera dei lavoratori all'impugnativa di licenziamento, da sottoscrivere entro il 4 aprile 2011 previo dichiarazione individuale di messa in mobilità e di non opposizione al provvedimento di licenziamento.

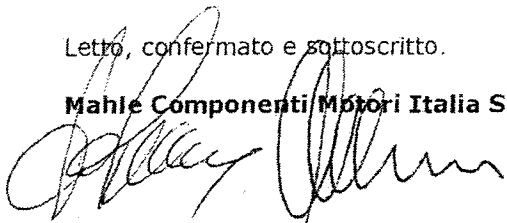
Inoltre a tacitazione e rinuncia di ogni e qualsiasi ulteriore pretesa da parte del lavoratore, l'Azienda erogherà in via di transazione generale e novativa, un importo aggiuntivo lordo pari a 400 euro (euro-quattrocento)in accrescimento alle normali competenze di fine rapporto.

Tutte le somme come sopra indicate sono comprensive dell'indennità di mancato preavviso così come prevista dal c.c. e dal CCNL,

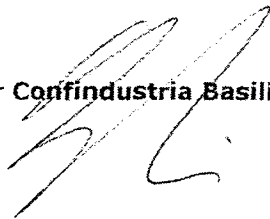
Con il presente verbale le Parti si d anno reciproco atto di aver regolarmente esperito ed esaurito positivamente la procedura di mobilità avviata in data 4 Gennaio 2011 di cui agli art. 4 e 24 della Legge 223/91.

Letto, confermato e sottoscritto.

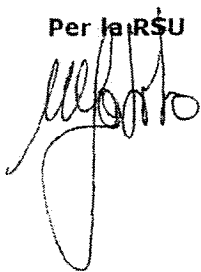
Mahle Componenti Motori Italia S.p.a.



Per Confindustria Basilicata



Per la RSU



Per le OO.SS.

